

SGUARDI SUL REALE



29 aprile /
14 maggio
2017



SGUARDI
SUL
REALE
7ª EDIZIONE

Terranuova
Bracciolini (AR)

Loro Ciuffenna (AR)



SGUARDI SUL REALE

Sguardi sul Reale nasce del 2011 come Festival di cinema documentario con l'obiettivo di promuovere questa forma di espressione artistica libera, coraggiosa, trasversale, capace di fornire strumenti innovativi e contemporanei di narrazione e lettura del reale.

Pur mantenendo il documentario come elemento portante, l'orizzonte del Festival si è poi ampliato, fino ad assumere come linea-guida il racconto del reale e tutte le sue possibili e svariate declinazioni attraverso i linguaggi dell'arte, con l'obiettivo principale di promuovere le libere espressioni della creatività dell'uomo, attraverso il racconto di sé e del rapporto con la società e l'ambiente in cui vive.

Oggi *Sguardi sul Reale* è un **progetto di formazione, produzione ed eventi** che ha come focus il racconto del reale attraverso diversi linguaggi artistici e comprende *Sguardi sul Reale Festival*, che giunge quest'anno alla 7ª Edizione e *Sguardi Factory Lab*, fucina di laboratori, workshop, percorsi formativi per tutte le età.

SGUARDI SUL REALE FESTIVAL

Il *concept* che abbiamo scelto per la 7ª edizione di *Sguardi sul Reale Festival*, che ne ha guidato l'ideazione e la costruzione, è la *mappa*.

La mappa, semplificando, è una rappresentazione grafica di uno spazio, utilizzata storicamente dalla cultura occidentale in modo ambivalente: come strumento di controllo e, in alcuni casi, di coercizione, ma anche come strumento di orientamento e di conoscenza. Su questo secondo significato abbiamo deciso di soffermarci e di riflettere.

Qualsiasi spazio, fisico o mentale che sia, può essere trasformato in una mappa, che diventa così paradigma di lettura della realtà: tutto ciò che ci circonda può essere concepito sotto forma di mappa e quindi può essere conosciuto. Mappa come esplorazione e comprensione del reale, dei luoghi e delle persone, di noi stessi, come oggetto che possiamo rigenerare e ridisegnare continuamente attraverso le nostre esperienze e nuove conoscenze, come strumento utile, concreto e positivo per valorizzare la curiosità, l'interesse profondo per l'altro e per l'altrove.

Mappa come insieme di coordinate che si sviluppano nello spazio e nel tempo secondo una forma sempre in divenire. Ad ognuna di queste possibili mappe corrispondono tante possibili e diverse esplorazioni.

Nel corso del Festival lavoreremo a più livelli su questo filo rosso tematico e approfondiremo così i concetti di spazio, abitazione, sradicamento, memoria e identità, affronteremo storie di relazioni interpersonali in contesti particolari, di possibili soluzioni alle prigioni quotidiane, del rapporto tra uomo e ambiente, di percorsi umani all'insegna della lotta, della cura, della rinascita. Buona visione, buon ascolto, buon viaggio.

MACMA



SGUARDI SUL REALE 7^a EDIZIONE 29 aprile / 14 maggio

29 aprile / 1 maggio

29 aprile
Le Fornaci Auditorium

19.30
aperitivo cena
a cura di #QuasiQuasi_social café_

21.30
Castro
di **Paolo Civati**
alla presenza del regista
e dei protagonisti del film
Coordina Daniele Corsi
ingresso €3 intero / €2 ridotto

30 aprile
Le Fornaci Auditorium

19.30
aperitivo cena
a cura di #QuasiQuasi_social café_

21: 30
Assalto al cielo
di **Francesco Munzi**
ospiti: Marco Boato, Enrico Palandri,
Filippo Scòzzari
Coordina Enzo Brogi
ingresso €3 intero / €2 ridotto

1 maggio
Le Fornaci Auditorium

19.30
aperitivo cena

21.15
La natura delle cose
di **Laura Viezzoli**
alla presenza della regista
ospiti: Sergio Borrelli, Beppino Englaro,
Sara Santagostino
Coordina Caterina Liverani
*Ingresso unico €3 / parte del ricavato
sarà devoluto ad AISLA*

6 / 7 maggio

6 maggio
Palazzo Concini

18.30 Inaugurazione mostra
EGLI DANZA!
Il Pinocchio di Leonardo Mattioli
Intervengono: Walter Fochesato,
Giovanni Mattioli e Andrea Rauch

a conclusione
aperitivo

7 maggio
La Filanda di Loro Ciuffenna

ore 17.30
Il corpo lo spazio la narrazione - 1
Ogni luogo è una mappa, ogni uomo è una mappa
· Saluti istituzionali
· La Setteponti: una strada, un territorio
Presentazione della 2^a edizione del Cammino
della Setteponti con Enzo Brogi, Sandro Fabrizi,
Progetto Terra Franca (dove si piantano i semi
del futuro), RTI 100 Fiori
· Noi siamo la storia dei nostri passi
incontro con **Duccio Demetrio**

programma completo da pag. 14

a conclusione
aperitivo

10 / 14 maggio

10 maggio
La Filanda di Loro Ciuffenna

ore 18.00
Il corpo lo spazio la narrazione - 2
La libertà, il limite
Presentazione del libro
Ultra di Folco Terzani e Michele Graglia
alla presenza degli autori
Coordina Lorenzo Cipriani

a conclusione
aperitivo

programma completo da pag. 14

12 maggio
Le Fornaci Auditorium

19.30
aperitivo cena
a cura di #QuasiQuasi_social café_

21.30
La prima meta
di **Enza Negroni**
alla presenza della regista
e della produttrice Giovanna Canè
Coordina Daniele Corsi
ingresso €3 intero / €2 ridotto

13 maggio
Piantravigne

16.30 - 20.00
Il corpo lo spazio la narrazione - 3
Il cammino che diventa paesaggio
in collaborazione con Alcedo Ambiente
e Territorio
· Visita guidata nell'Area Naturale
delle Balze del Valdarno
· Proiezione in grotta de
L'attesa del maggio di Simone Massi
· Merenda preparata da Agriturismo
Osteria Le Balze

*programma completo da pag. 14
quota partecipazione: intero €12 /
6-14 anni €8 / 0-6 anni gratuito*

Le Fornaci Auditorium

19.30
aperitivo cena
a cura di #QuasiQuasi_social café_

21.30
VMC - The Introducing
Concerto di debutto del
Valdarno Music Collective
ingresso €10 intero / €7 ridotto

#QuasiQuasi_social café_

22.30
Tempo Libero
Gran Soda dj set | Disco Bar Sport

14 maggio
Azienda Agricola Sàgona

14.30
La cura delle cose
Raccogliere, sperimentare, conoscere, assaporare
Un giorno di immersione nell'azienda agricola
Sàgona, in un mondo che rivive e resiste
· Escursione guidata e laboratorio di
riconoscimento e raccolta prodotti di stagione
· Proiezione del film *Spira Mirabilis*
di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti
· Cena (menu con prodotti dell'Azienda
e con il raccolto della giornata)

*programma completo da pag. 22
quota partecipazione €25/ 6-14 anni €15 / 0-6 anni gratuito*

Proiezioni per le scuole

Castro di **Paolo Civati**
Theatre of life di **Peter Svatek**
13 di **MACMA**
La prima meta di **Enza Negroni**

Tempo Libero (apparizioni sonore diffuse)
Gran Soda + MACMA
29 aprile / 14 maggio

Dj set in orari e in luoghi diversi del centro
di Terranuova.

EGLI DANZA!
Il Pinocchio di Leonardo Mattioli

Mostra di illustrazione
6 / 21 maggio
Palazzo Concini

Inaugurazione
sabato 6 maggio ore 18.30
Intervengono: Walter Fochesato,
Giovanni Mattioli e Andrea Rauch

orari di apertura:
mar - ven 17.00 - 20.00
sab - dom 10.00 - 13.00 | 16.00 - 20.00
*ingresso gratuito
Visite riservate alle scuole su prenotazione*

29 aprile



21.30
11.30 | matinée per
l'Istituto di Istruzione
Superiore R. Magiotti

**Auditorium
Le Fornaci**

alla presenza del regista
e di due protagonisti del
film, Claudio e Deborah

CASTRO

Nel quartiere San Giovanni a Roma, Castro è una palazzina fatiscente, una facciata scrostata di vernice rossa, una comunità. Castro è un centro abitativo occupato, e anche un gatto. Vissuto abusivamente da oltre dodici anni, l'edificio accoglie oltre quaranta famiglie che hanno trovato rifugio tra i corridoi anneriti e le piccole stanze di una manciata di metri quadri, in una dimensione spazio temporale straordinaria e provvisoria. Attraverso le relazioni che si creano e il modo in cui esse dialogano tra di loro e con il resto della città, il film ci porta ad una riflessione profonda e generale sul senso di inquietudine e di precarietà che caratterizzano il mondo contemporaneo.

regia
Paolo Civati
Paese
Italia 2016
durata
86 min

Paolo Civati
Attore e regista. Diplomato all'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica Silvio D'Amico. Allievo dell'Ecoles des Maîtres diretta da Franco Quadri. Nel 2005 è tra i fondatori del collettivo Malalingua Teatro. Nel 2014 dirige con Giuseppe Battiston lo spettacolo *Lost in Cyprus - Sulle tracce di Otello*. È finalista del Premio Solinas *Documentario per il Cinema 2014* con una sceneggiatura da cui trae il film *Castro*, vincitore di più premi al 57° Festival dei Popoli.

**Tappa 1
Mappe del presente**
Castro è il primo evento-tappa del Festival. Ci immergiamo subito in una realtà significativa del mondo contemporaneo, in una mappa ricca e variegata del nostro presente.

30 aprile



21.30

**Auditorium
Le Fornaci**

alla presenza di **Marco Boato, Enrico Palandri, Filippo Scòzzari**

ASSALTO AL CIELO

Una partitura in tre movimenti costruita esclusivamente con materiale di repertorio, per raccontare le lotte politiche degli anni '70 e ritrovare le pulsioni e le utopie che animavano quella società, «*lo slancio ideale che muta nel giro di pochi anni, si frammenta e pian piano si dissolve*».

Dopo il film verranno presentate le nuove edizioni di:
Prima pagare poi ricordare - Fanciulli pazzi.
Tutta la storia di **Filippo Scòzzari** (Fandango Libri, 2017),
Boccalone di **Enrico Palandri** (Bompiani, 2017).

regia
Francesco Munzi
Paese
Italia 2016
durata
72 min

Francesco Munzi
Regista e sceneggiatore. Si laurea in Scienze Politiche e nel 1998 si diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia. Esordisce nel lungometraggio nel 2004 con *Saimir*, che vince la *Menzione speciale Opera prima* alla 61ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. *Il resto della notte* (2008), suo secondo lungometraggio, partecipa al Festival di Cannes nella Quinzaine des Réalisateurs. Nel 2014 è in concorso a Venezia con il film *Anime nere*, che ottiene il *Premio Francesco Pasinetti*, il *Premio Fondazione Mimmo Rotella* (Luigi Musini) e il *Premio Schermi Di Qualità-Carlo Mazzacurati*. Il film ottiene 16 candidature ai David di Donatello portandosi a casa 9 statuette.

**Tappa 2
Mappe della memoria**
Un viaggio nel passato del nostro Paese, una mappatura della memoria per lampi, flash, corse, soste improvvise, squarci folgoranti.

Marco Boato
Politico e docente universitario. Tra i fondatori del movimento politico Lotta Continua.

Enrico Palandri
Scrittore. Durante il Movimento del '77 ha curato un libro su Radio Alice, *Fatti Nostri*. Nella Bologna di quegli anni è ambientato il suo primo romanzo, *Boccalone*.

Filippo Scòzzari
Fumettista, illustratore e scrittore. Nel '77 entra nella redazione de *Il Cannibale*, con Andrea Pazienza, Tanino Liberatore, Stefano Tamburini. Nel 1980 è tra i fondatori di *Frigidaire*.

01 maggio



21.15

**Auditorium
Le Fornaci**

alla presenza della
regista, di **Sergio Borrelli**,
di **Beppino Englaro**
e di **Sara Santagostino**

LA NATURA DELLE COSE

Un'immersione emotiva e filosofica in quel prezioso periodo dell'esistenza che è il fine vita, attraverso un anno d'incontri e dialoghi tra l'autrice e il protagonista, Angelo Santagostino, malato terminale di SLA (sclerosi laterale amiotrofica). La SLA si tocca e si vede in tutta la sua crudeltà in pochi ma scultorei momenti di vita quotidiana, per dimenticarla di volta in volta nel dialogo che diventa un altrove, la dimensione dell'incontro e dell'esplorazione. Nel confronto dialettico Angelo non è un malato di cui avere pietà ma un'astronauta in missione che esplora i limiti dell'umano, interrogandosi ed interrogando lo spettatore.

Un road-movie sull'amore, il dolore e il bisogno di libertà.

Tappa 3

Ogni uomo è una mappa?
Ci immergiamo in un piccolo gioiello filmico, un viaggio stellare e terreno nell'uomo, nella sua capacità di affrontare in maniera vitale limiti che sembrano schiaccianti e definitivi. Potete chiudere un piccolo cerchio sulla mappa-Sguardi.

regia
Laura Viezzoli
Paese
Italia 2016
durata
68 min

Laura Viezzoli

Regista. Si laurea al Dams di Bologna, per specializzarsi in regia e produzione di documentari alla Scuola del Documentario di Milano. Collabora con il gruppo Sky, Fondazione Cinemovel, Festival Corto Dorico, Enece Film e il Centro Televisivo dell'Università Statale di Milano. Nel 2010 fonda, con il regista Roberto Nisi, l'Associazione culturale i Bicchieri di Pandora. Insieme realizzano due edizioni del corso di alta formazione in cinema documentario *Conero Doc Campus*, il percorso di formazione cinematografica CineResidenze, il Documentario *Live in Sferisterio*. *La Natura delle Cose* è il suo primo lungometraggio documentario.

8

4-5 maggio



09.00 | matinée per
I.C. Giovanni XXXIII
e I.C.S. Loro Ciuffenna

**Auditorium
Le Fornaci /
Auditorium
Loro Ciuffenna**

in collaborazione con
**Unicoop Firenze -
Sezione Soci Montevarchi**

THEATRE OF LIFE

Il Refettorio: Miracolo a Milano - Un progetto di Massimo Bottura

Per l'EXPO2015, Massimo Bottura ha invitato 60 dei suoi colleghi internazionali ad unirsi a lui e trasformare il cibo destinato ai cassonetti in piatti nutrienti e deliziosi. Il Refettorio Ambrosiano ha ospitato un esperimento sociale unico, che ha unito due mondi differenti: l'alta cucina con i migliori chef del mondo e i senzatetto di Milano, i rifugiati, i migranti, diventando un luogo di comunità e incontro.

Dopo la proiezione interverrà un rappresentante di **Unicoop Firenze - Sezione Soci Montevarchi**
A seguire incontro laboratorio con **SenzaSpresco**

Tappa 4

**Tanti luoghi in
un luogo solo**
Il cammino riprende
con un film denso di storie,
di esperienze, di angolazioni
e facce. La mappa di Sguardi
si riapre in un "luogo" pieno
di sentieri da visitare.

regia
Peter Svatek
Paese
Canada 2016
durata
93 min

Peter Svatek

Regista. Residente a Montreal, ha scritto e diretto molti film documentari e fiction. È il cofondatore di Triplex Films, società di produzione di documentari.

SenzaSpresco

È un progetto della Cooperativa Le Mele di Newton pensato per ridurre lo spreco alimentare.

Le Mele di Newton

sono una Cooperativa che dal 2010 si occupa di divulgazione scientifica e sostenibilità culturale.

9

6 / 21 maggio



EGLI DANZA! Il Pinocchio di Leonardo Mattioli

Tappa 5
Capriole salti capitolomboli,
senza meta (?)

mostra di illustrazione
Palazzo Concini

Inaugurazione mostra
sabato 6 maggio ore 18.30

interverranno:
Walter Fochesato, studioso di letteratura per l'infanzia e di storia dell'illustrazione, coordinatore del mensile Andersen.
Giovanni Mattioli, figlio di Leonardo, designer e curatore dell'edizione *Le avventure di Pinocchio* *Illustrate da Leo Mattioli* (Clichy, 2013),
Andrea Rauch, designer e illustratore.

orari di apertura
mar – ven 17.00 – 20.00
sab – dom 10.00 – 13.00 | 16.00 – 20.00

ingresso gratuito
Visite riservate alle scuole su prenotazione

Saranno in mostra anche alcuni bozzetti di Mattioli per un nuovo Pinocchio mai realizzato.

L'ombra danzante di questo Pinocchio, silhouette nera smilza e sfuggente, cancella i segni del tempo, diventa luogo di appartenenza o di riconoscimento, materia viva e pulsante. Uno spirito libero, senza tratti e connotati, che ci accompagna lungo la mappa di un gioco pieno di "errori" e di "errare" che è la vita, la sua (non) vita. Le pose plastiche e aggraziate del Pinocchio di Mattioli, anche quando esprimono il senso del buffo e del grottesco, segnano sempre in maniera poetica e divertita lo spazio dove agiscono e intervengono, come a lasciare traccia di un cammino imperterrito e incessante, di un corpo senza corpo che ci fa girare la testa e sorridere, e che pare avere le movenze di un piccolo monello fauno. Danza Pinocchio come danza Mattioli nel suo stare in bilico tra più linguaggi, nella sua libertà di espressione e di essere, nella sua vivacità intellettuale e vitale fiorentinità. Il titolo che abbiamo scelto è una citazione a cui siamo molto affezionati: la *Ricotta* di Pasolini. Lì danzava Fellini (nelle parole di Pasolini-Welles), qui danza Pinocchio. Abbiamo aggiunto a quelle parole un elemento che potesse rappresentare e un po' raffigurare il suo modo di danzare, di stupirsi e di stare al mondo:

“!”

Per lo stesso motivo, abbiamo scelto di chiudere l'esposizione con l'immagine buffa e commovente, nella sua potente bicromia, di Geppetto nell'atto dello stupore di un padre, che sembra fatto di legno, mentre ritrova il figlio smarrito, quel burattino che appare invece l'unica forma vivente in carne e ossa del racconto illustrato da Leo Mattioli. La faccia e l'espressione di Geppetto sembrano esclamare: «Egli danza!».

La "mappa" di Pinocchio è una delle più belle e suggestive che la 7ª edizione di Sguardi sul Reale Festival ha l'onore di ospitare. Ringraziamo Giovanni Mattioli per averci dato la possibilità di realizzare questa mostra e Francesco Zorzi per la preziosa collaborazione.

Leonardo Mattioli

Leonardo Mattioli, detto Leo, nasce a Firenze il 9 luglio 1928.

Dal 1950 inizia a lavorare con continuità nel campo editoriale, illustrando libri di vario genere. Nel corso della sua carriera di visual designer collabora con molte case editrici (Bulgarini, Vallecchi, Sansoni, Edizioni Sportive Italiane, Mondadori, Fratelli Fabbri, Vallardi, La Nuova Italia, Le Monnier, Rizzoli, Alinari, Guarnaldi...) progettando collane editoriali ed esprimendosi in copertine bellissime. Nei primi anni '50 lavora alle illustrazioni per *Ciuk e Ghek* e per *Le Avventure di Pinocchio*.

Nel 1974 entra all'Istituto d'Arte di Porta Romana di Firenze come insegnante di Disegno Professionale presso la sezione di Pubblicità, per poi passare alcuni anni dopo a quella di Arti Grafiche, facendosi ricordare come docente entusiasta e di profonda cultura, di grandi capacità didattiche e collega di grandi qualità morali e di passione civile.

Tra il 1970 e il 1980 realizza numerosi manifesti di argomento sociale per la Regione Toscana. Dal 1988 organizza e dirige corsi di Grafica Editoriale e di Illustrazione del Libro presso il Centro Internazionale per lo Studio della Grafica Il Bisonte di Maria Luigia Guaita.

Nel 1990 illustra *Il bosco rosso*, raccolta di fiabe di Maria Luisa e Lina Fargion (Giulio Giannini e Figlio Editori in Firenze).

Negli anni '90, sempre affascinato da Pinocchio, lavora ad una nuova interpretazione del burattino, che rimarrà inedita e di cui rimangono solo alcuni bozzetti. Nel 1997 lascia l'insegnamento e va in pensione.

«Era in quel tempo un signore alto di bel portamento, ben vestito, di aspetto vagamente inglese che si poteva incontrare, appoggiato al bastone da passeggio, nel giardino antistante l'Istituto d'Arte dove faceva correre e giocare il cane Nico». Lorenzo Fontanelli

Muore l'11 luglio 1999.



Le Avventure di Pinocchio illustrate da Leonardo Mattioli Edizioni Vallecchi (1955)

Tra il 1953 e il 1954, a 25 anni, Leonardo Mattioli illustra *Le Avventure di Pinocchio* per Edizioni Vallecchi. Il lavoro rientra, insieme a *Aurora Boreale* e *Ciuk e Ghek*, in quella che è stata definita "trilogia livida", per la sua lividezza coloristica, e forse anche esistenziale.

Il lavoro è caratterizzato da un uso emotivo ma mai retorico del colore: azzurro carta da zucchero, arancione, rosso spento, marrone e ocra, che vengono alternati in una sorta di solo apparente monocromatismo per costituire in realtà un raffinato sovrapporsi di piani che alimenta e sottolinea le suggestioni della narrazione. L'ambientazione è quella di una Toscana popolare, artigiana e contadina: dalle architetture ai paesaggi, passando per i dettagli secondari (i panni stesi, il fiasco di vino, le botti, le coperture a "onduline").

«Di tutti gli aspetti presenti già nel testo di Collodi l'illustratore sottolinea quello crepuscolare. Perfino la prevalenza visiva del particolare colore arancione, da lui ossessivamente utilizzato in questo libro, sembra rimandare non a una luce vitale, ma all'ultimo raggio di sole prima che il giorno si spenga. Mattioli va anche oltre il crepuscolarismo collodiano, sottoponendo luoghi e personaggi a una sorta d'isolamento termico che li rende massimamente iconici, pietrificati, bidimensionali. Questo comunque giova al personaggio del burattino in sé, che non esce mai, in questi disegni, dalla rappresentazione in silhouette, ideale per una creatura che non ha raggiunto ancora la sua piena umanità e dunque, in termini psicologici, una tridimensionalità. L'intero libro, in realtà, come in un geniale omaggio al suo protagonista, appare 'legnoso', sia nel senso che si riscontra, in tutte le forme, una sorta di elaborata rigidità, sia in quello per cui la stesura del colore è tale da far sembrare le illustrazioni eseguite su un supporto ligneo.»

[da *Il freddo degli anni Cinquanta*
di Giorgia Grilli e Fabian Negrin]

Il progetto per un nuovo Pinocchio bozzetti

Negli anni '90 Mattioli, sempre affascinato dalle *Avventure di Pinocchio*, e sempre preso nella continua ricerca espressiva, riprende a lavorare sul burattino. Tratti veloci, rapidi bozzetti che con pochi segni di pennarello danno vita ad un burattino nuovo, libero e fisicamente caratterizzato, con una sintassi completamente diversa.

Leo studia una nuova espressività per Pinocchio, lavorando sulle posizioni del burattino di legno, sul suo movimento che gradualmente sembra umanizzarsi, attraverso una linea più morbida e pastosa, vestendolo anche, e studiandone la mimica del volto, accennata da veloci tratti di chiaroscuro.



7-10-13 maggio

Tappa 6

**Quanti posti ho incontrato
che sono e non sono me**

Dopo aver seguito Pinocchio nella sua mappa danzante, incontriamo un nuovo cammino, una sorta di itinerario dentro l'itinerario del Festival. Esploreremo territori di confine, viaggeremo a velocità diverse, con attenzione e prudenza, ma anche con spirito di avventura e la giusta curiosità che serve all'inizio di una ricerca.

IL CORPO LO SPAZIO LA NARRAZIONE

Ciclo di tre appuntamenti

Del rapporto tra uomo e ambiente, di come entrambi si influenzino e si cambino reciprocamente, del bisogno umano di riappropriarsi dello spazio e di riscoprirsi attraverso pratiche basate sull'esperienza, sul contatto profondo con il circostante, sull'ascolto di sé, della necessità di comunicare tale esperienza e di trasformarla in narrazione. Una riflessione su cosa significa oggi percorrere, conoscere e raccontare uno spazio, un luogo, come trasformarlo in mappa e paesaggio, e come noi stessi, a nostra volta, possiamo diventare mappa, paesaggio, mondo da esplorare.

7 maggio La Filanda di Loro Ciuffenna

ore 17.30

Il corpo lo spazio la narrazione - 1
Ogni luogo è una mappa, ogni uomo è una mappa

• Saluti istituzionali:

Moreno Botti - Sindaco di Loro Ciuffenna,
Nicoletta Cellai - Assessore al Turismo e ricchezza del territorio del Comune di Loro Ciuffenna,
Caterina Barbuti - Assessore alla Cultura del Comune di Terranuova Bracciolini.

• **La Setteponti: una strada, un territorio**

Presentazione della 2a edizione del Cammino della Setteponti con:

Enzo Brogi
Sandro Fabrizi (blog La mia bella Toscana)
Progetto Terra Franca (dove si piantano i semi del futuro)
RTI 100 Fiori

Questo cammino, promosso dai Comuni della Setteponti che si svolgerà dal 9 all'11 giugno, è un esempio concreto di cosa vuol dire (ri)mappare un luogo, viverlo e valorizzarlo, renderlo paesaggio, habitat.

A seguire presentazione del cortometraggio documentario *Il cammino di Santiago* di **Piefrancesco Bigazzi** e **Mattia Calosci** per **Materiali Sonori Pictures**, prodotto da **RTI 100 Fiori**, alla presenza dei registi e del protagonista **Jean Morel Santiago Yao**.

• **Noi siamo la storia dei nostri passi**
incontro con **Duccio Demetrio**.

Lo scrittore e filosofo **Duccio Demetrio**, fondatore della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, parlerà del "camminare" come pratica rigenerante e spirituale, estetica e narrativa, di conoscenza di sé stessi e dei luoghi percorsi.

a conclusione
aperitivo

10 maggio La Filanda di Loro Ciuffenna

ore 18.00

Il corpo lo spazio la narrazione - 2
La libertà, il limite

Presentazione del libro *Ultra* di **Folco Terzani** e **Michele Graglia** alla presenza degli autori.

Nel secondo appuntamento, **Folco Terzani** e **Michele Graglia**, ci racconteranno della relazione tra corpo e spazio attraverso un viaggio nell'esperienza degli estremi e degli opposti, come condizione per scoprire una dimensione più profonda, libera e pura del proprio sentire. L'ultramaratona, la corsa infinita, nel rapporto costante con i luoghi attraversati, diventa misura esatta dei limiti del proprio corpo e viatico per raggiungere l'oltre-limite, l'ultra, lì dove la fisicità diventa fragilissima, si esaurisce, e rimane solo la mente, come forza di volontà. Lo spazio come luogo significante e determinante di questo processo, la corsa come una nuova, antica occasione per ritrovare un legame con l'ambiente, la natura, la propria essenza.

Coordina **Lorenzo Cipriani**.

a conclusione
aperitivo

13 maggio Piantravigne

16.30 - 20.00

Il corpo lo spazio la narrazione - 3
Il cammino che diventa paesaggio

In collaborazione con **Alcedo Ambiente e Territorio**.

L'ultima variazione sul tema **Il corpo lo spazio la narrazione**, ci porterà a toccare con mano i concetti affrontati durante i due incontri precedenti, attraverso la pratica del cammino, della visione e dell'ascolto. Un'immersione fisica e spirituale nella terra che andremo a percorrere: l'Area Naturale delle Balze del Valdarno. Un viaggio a tappe dentro la storia, la bellezza, il significato di questa terra, che vedrà un momento centrale di sosta e di riflessione con la proiezione di uno dei corti più belli e suggestivi di **Simone Massi**.

Programma:

- Partenza dai lavatoi di Piantravigne ore 16.30
- Visita guidata nell'Area Naturale delle Balze

- Proiezione in grotta de

L'attesa del maggio di **Simone Massi**

- Merenda preparata da Agriturismo Osteria Le Balze

quota partecipazione:

intero €12 / 6-14 anni €8 / 0-6 anni gratuito

per info e prenotazione:

macma.it, info@macma.it, +39.338.78.29.224

Prenotazione obbligatoria entro il 12 maggio

Duccio Demetrio

Accademico e scrittore italiano. Professore ordinario di Filosofia dell'educazione e di Teorie e pratiche della narrazione, è ora direttore scientifico della Libera università dell'Autobiografia di Anghiari (AR), da lui fondata nel 1998 con **Saverio Tutino** e di "Accademia del silenzio". Si occupa di pedagogia sociale, educazione permanente, educazione interculturale ed epistemologia della conoscenza in età adulta.

Folco Terzani

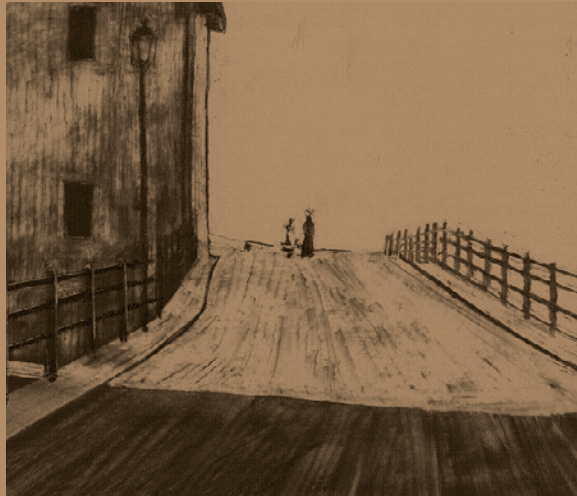
Scrittore e documentarista, è nato a New York e cresciuto tra Singapore, Hong Kong, Pechino, Tokyo, Bangkok e Nuova Delhi, seguendo gli spostamenti del padre, **Tiziano Terzani**, attraverso tutto il continente asiatico. A Pechino ha frequentato le scuole pubbliche, si è laureato in Lettere Moderne a Cambridge e ha frequentato la New York University Film School. Ha scritto a quattro mani con il padre *La fine è il mio inizio*, e pubblicato, nel 2013, *A piedi nudi sulla terra*.

Michele Graglia

È uno dei più forti ultramaratoneti a livello mondiale. Ha iniziato la sua carriera come fotomodello a Miami e New York per i maggiori brand internazionali, per poi dedicarsi alla corsa di lunga distanza. Dal 2011 ha intrapreso e spesso concluso con successo alcune delle gare più estreme del pianeta. Ha istituito la **UltraMilano-Sanremo** sul percorso della classica del ciclismo, e ha trionfato nella prima edizione del 2014.

Simone Massi

Animatore "resistente", regista e illustratore italiano. Ex-operaio, di origini contadine, **Massi** proviene dal lavoro manuale, che replica nella sua tecnica di disegno: non un comporre le figure dal bianco, ma uno scavare nel colore nero per far emergere il bianco sottostante. Per tutta la sua carriera, **Massi** ha raccontato piccolissime storie, minuscoli frammenti di vita contadina ormai dimenticata. Nei suoi disegni si riflette un altro mondo, un altro modo di vivere e di combattere.



L'ATTESA DEL MAGGIO

«*L'attesa del maggio* racconta di un disertore che getta l'arma e si mette in cammino per tornare a casa».

Il rumore della campagna, l'eterno urlo dei cani e il canto dei passerai, il vociare indistinto e i tuoni che scandiscono il tempo, sono il tappeto sonoro che plasma le immagini e le impasta in un'unica esperienza.

Una realtà liquida, dove forme e direzioni convivono in un fluire continuo, dove una persona può essere un'ombra, una porta e un muso di bestia.

Una visione vertiginosa che lega l'uomo ai suoi strumenti di lavoro, alla terra che lavora e agli animali che abbraccia, in un gorgo scuro dove solo il colore rosso emerge e contrasta il buio.

11 maggio



09.00 | matinée per
I.C. Giovanni XXIII

**Auditorium
Le Fornaci**

13

Un film documentario sotto forma di diario collettivo che racconta l'ultimo anno di scuola media, la vita quotidiana dei ragazzi, il momento critico ma pieno di vita che stanno affrontando, attraverso materiali girati da MACMA e dai ragazzi stessi durante il Laboratorio di Cinema realizzato da MACMA con l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII durante l'anno scolastico 2015/2016. 13 i ragazzi che hanno partecipato al progetto, 13 i loro diari e i loro sguardi, 13 gli anni che avevano quando li abbiamo incontrati.

Tappa 7

Mappe per smarrirsi

A un certo punto abbiamo fatto finta di smarrire indicazioni, riferimenti, appunti, promemoria... E ci siamo felicemente tuffati dentro l'adolescenza! A che serve una mappa per orientarsi se ne abbiamo 13 per perderci?

regia
MACMA
Paese
Italia 2017
durata
90 min

12 maggio



9.30 | matinée
per I.S.I.S. Valdarno
21.30

**Auditorium
Le Fornaci**

alla presenza della
regista e della produttrice
Giovanna Canè

LA PRIMA META

Giallo Dozza è la squadra di rugby del carcere Dozza di Bologna, motore di un processo di trasformazione umana e di inclusione sociale per i circa 40 detenuti che ne fanno parte. Due narrazioni scorrono parallelamente: quella della cella, qui solo evocata, e quella del campo da gioco, un altro interno, che però include e non isola.

Tappa 8

Tra le mura, oltre le mura

Esistono itinerari anche in mezzo a tante pareti. L'uomo se vuole (e se gli è permesso) li può trovare...

regia
Enza Negroni
Paese
Italia 2016
durata
74 min

Enza Negroni

(Bologna, 1962). Regista. Dirige il lungometraggio di finzione *Jack Frusciante è uscito dal gruppo* prodotto da Medusa; un memofilm *La mia Bologna in Mercedes*, Cineteca di Bologna; molti documentari fra cui: *Viaggio intorno a Thelonus Monk*, con Stefano Benni, Feltrinelli, *Le acque dell'anima* con Bjorn Larsson e *Istanbul* con Nedim Gursel, *Movie Movie* per Rai Educational, *Antonio Canova* e *Caterina De Medici*, Roberta Barboni per FMR, *La valigia di Agafia*, Proposta Video, *Lo chiamavamo Vicky*, Pulsemedia in concorso internazionale al Biografilm 2012.

13 maggio



29 aprile /
14 maggio



Immagine Archivio 900 Terranuova Bracciolini

21.30

Auditorium Le Fornaci

VMC – THE INTRODUCING

Concerto di debutto del Valdarno Music Collective

REPERTORIO

- > *Wake up Your Mind* Gabriel Ruffini
- > *Phoebe* - Zeno Lodolini
- > *Buttero Bill* Salvo Pagliarello
- > *Annalisa* - Alberto Gabbrielli
- > *A Morning Without Eggs* Madoka Funatsu
- > *Little Joe's Winter* Lucio Rosa
- > *Natural Sources* Francesco Dondi
- > *Please Don't Shot Me Now* Danny De Ritis

Il *Valdarno Music Collective* è un gruppo di musicisti nato da un progetto di formazione e produzione musicale di Valdarno Culture, sotto l'impulso e la guida di Valdarno Jazz.

17 elementi di tutte le età, dai 12 ai 70 anni, provenienti da esperienze e da tendenze musicali differenti, hanno condiviso un percorso di formazione e crescita durato mesi.

Dalla sintesi musicale di percorsi e storie individuali, molteplici, differenti, sono nati 8 brani originali, in un crogiuolo di generi che vanno dal rock al minimal, dal tango al jazz fino a sconfinare nella canzone d'autore e nel rap. L'esperienza della creazione musicale ha dato vita a uno spazio dove le differenze sono ricchezza e costituiscono il sale e l'essenza del raggiungimento di un fine comune.

Una mappa musicale che intreccia suggestioni, ispirazioni, aspirazioni, ricordi personali.

Tappa 9

Ogni spartito è una mappa
17 racconti individuali in un unico racconto collettivo. Quello che la musica può fare...

Alberto Aldinucci – sax tenore
 Monica Barghini – voce
 Davide Bartolucci – batteria
 Pierantonio Corsi – basso
 Enrico Del Signore – live electronics
 Danny De Ritis – sax tenore
 Francesco Dondi – sax contralto
 Madoka Funatsu – fisarmonica
 Alberto Gabbrielli – chitarra e voce

Sandra Gambassi – voce
 Zeno Lodolini – pianoforte
 Angelo Micoli – batteria
 Salvo Pagliarello – chitarra e armonica a bocca
 Lucio Rosa – chitarra
 Gabriel Ruffini – pianoforte
 Andrea Simola – rapper
 Marcello Zappia – percussioni

Tappa n? (10)

Flashback

Questa è un tappa strana che assomiglia a un incantesimo, dove, lungo tutto questo viaggio, ogni tanto improvvisamente si cade, per essere trasportati altrove, ascoltando e immaginando... Apparizioni sparse nel tempo e nello spazio, che culminano nella tappa numero 10, la penultima della mappa-Sguardi.

TEMPO LIBERO

(apparizioni sonore diffuse)

Gran Soda + MACMA

Rievocare attraverso suoni, sonorità e immagini l'atmosfera di certi luoghi di ritrovo, durante la fine degli anni 70, nei momenti in cui si "ammazzava il tempo". Bar, soda, chiacchiere, attese, tempo perso, tempo libero. Immersioni nell'immaginario di un'epoca, nell'evoluzione delle abitudini sociali in un contesto quotidiano.

Dj set in orari e in luoghi diversi del centro di Terranuova. Come ogni apparizione che si rispetti, gli interventi di Tempo Libero non avranno un programma, ma semplicemente accadranno. Cercateli, li troverete!

Gran Soda

Come una serata disco dentro un Bar Sport. Gran Soda è un cocktail di dischi dietro cui si cela Lorenzo Perferi, dj, promoter, ricercatore di dischi, contrasti e beltà.

13 maggio
22.30

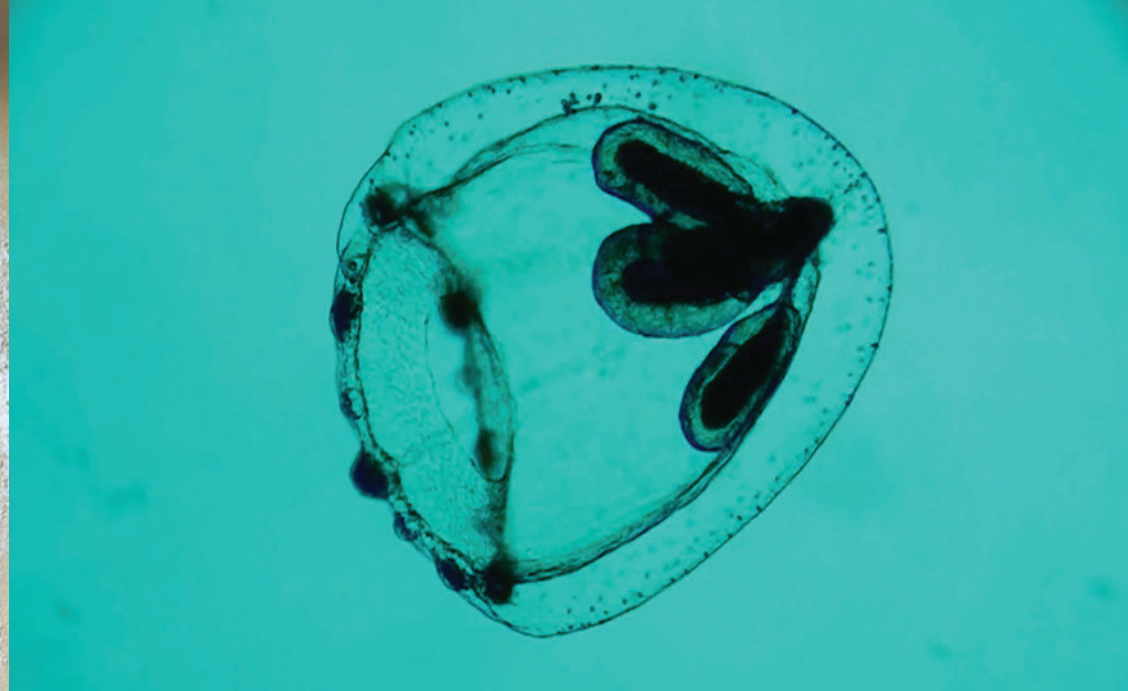
#QuasiQuasi_social_cafè_

tappa finale di
Tempo Libero Gran Soda dj set | Disco Bar Sport
 All'interno del #QuasiQuasi_social_cafè rivivrà lo storico Bar Sport, in una stratificazione temporale sonora, visiva, immaginaria e immaginifica.

14 maggio

LA CURA DELLE COSE

Raccogliere, sperimentare,
conoscere, assaporare



14.30

Azienda Agricola Sàgona

quota partecipazione
€25/ 6-14 anni €15 /
0-6 anni gratuito
info e prenotazioni:
macma.it, info@macma.it
+ 39 338.78.29.224
Prenotazione obbligatoria
entro il 12 maggio

Un giorno di immersione nell'azienda agricola di Sàgona, in un mondo che rivive e resiste

Programma:

- Escursione guidata con laboratorio di riconoscimento e raccolta prodotti di stagione
- Prendersi cura della montagna: esperienze di ieri e di oggi a confronto
- Merenda con pane e olio di Sàgona
- Lavorazione dei prodotti raccolti
- Proiezione del film *Spira mirabilis* di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti
- Cena (menu con i prodotti dell'Azienda e con il raccolto della giornata)

Tappa 11 Senza titolo

L'ultimo giorno di viaggio, come in ogni viaggio intenso e avventuroso, siamo gonfi di cose e di incontri e un po' malinconici. E non c'è titolo che tenga per l'ultima tappa di questo diario di bordo. Sicuramente prima di tornare, c'è bisogno di un'ultima immersione, profonda ed emozionante come le altre, ma con un tratto nuovo, diverso. L'ultima tappa sembra già un nuovo inizio. Alla prossima!

Sàgona

«Sàgona è un luogo. È la terra di Piero, di Santi, di Romano, e di tutti coloro che li hanno preceduti. A Sàgona la terra comanda, l'uomo obbedisce. A volte gli riesce bene, a volte un po' meno. Sàgona si trova sulle pendici del Pratomagno, in provincia di Arezzo. Siamo a 500m di altitudine, circondati da muri a secco, in una stretta valle dove scorre il Borro di San Clemente. Poco più sotto si unisce al Borro del Cinghio. Sàgona è terra di acque, eppure siamo in montagna. Il mio compito, il nostro compito, è quello di custodire questo piccolo potere montano».

SPIRA MIRABILIS

di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti

La terra: le statue del Duomo di Milano sottoposte a una continua rigenerazione. L'acqua: Shin Kubota, uno scienziato giapponese che studia la Turritopsis, una piccola medusa immortale. L'aria: Felix Rohner e Sabina Schärer, una coppia di musicisti inventori di strumenti/scultura in metallo. Il fuoco: Leola One Feather e Moses Brings Plenty, una donna sacra e un capo spirituale, e la loro piccola comunità lakota da secoli resistenti a una società che li vuole annientare. L'etere: Marina Vlady, che dentro un cinema fantasma, ci accompagna nel viaggio narrando *L'Immortale* di Borges. Questi sono i protagonisti di *Spira Mirabilis*, un film girato in diversi luoghi del mondo, una sinfonia visiva, un inno alla parte migliore degli uomini, una riflessione poetica e visionaria sul tempo e sulla tensione dell'uomo verso l'infinito e l'immortalità.

Massimo D'Anolfi e Martina Parenti

Registi. Hanno realizzato insieme *I Promessi Sposi* (2007), presentato al Festival di Locarno e premiato al Festival dei Popoli e a Filmmaker Film Festival. Nel 2009 *Grandi Speranze* è stato anch'esso presentato al Festival di Locarno in anteprima mondiale. Nel 2011 *Il Castello*, selezionato in tantissimi festival internazionali (Cinema du Reel, Nyon; Hot Docs, Toronto; EIDF, Seoul; RIDM, Montreal...), è stato premiato agli Hot Docs di Toronto, EIDF di Seoul, agli IDA Awards in Los Angeles, al Torino Film Festival e in molti altri festival ancora. Nel 2013 *Materia Oscura* vince a Trieste il *Premio Corso Salani* per il Miglior Work in Progress, e presentato alla Berlinale. Nel 2015 *L'Infinita Fabbrica del Duomo* viene presentato in anteprima al Festival di Locarno e successivamente distribuito da Lab80. *Spira Mirabilis* (2016), presentato in concorso alla 73a Mostra del Cinema di Venezia, è vincitore del Primo Premio al Milano Film Network.

LUOGHI

Terranuova Bracciolini

Le Fornaci Centro Culturale Auditorium
Via Vittorio Veneto 19

Palazzo Concini
via Concino Concini 41/d

#QuasiQuasi_social café_
via Roma 21

Piantravigne

Loro Ciuffenna

La Filanda
via Ciuffenna 7

Azienda Agricola Sàgona

BIGLIETTERIA

Gli ingressi a pagamento e quelli gratuiti sono indicati nel programma.

Riduzioni

under 26 / over 65
Soci Coop Centro Italia / Unicoop Firenze

INFO

www.macma.it
www.lefornaci.org
info@macma.it
+39 338.78.29.224
fb Sguardi sul Reale
Le Fornaci Auditorium
via Vittorio Veneto 19
Terranuova B.ni (AR)

Direzione
Tommaso Orbi

Organizzazione generale
Olimpia Bonechi
Fulvia Orfici

Consulenza scientifica
Riccardo Palladino
Francesco Zorzi

Assistenza generale
Lorenzo Bonechi
Matteo Butini
Ferdinando Orbi

Staff
Olimpia Bonechi
Lorenzo Bonechi
Matteo Butini
Manuela De Rosa
Riccardo Dogana
Ferdinando Orbi
Tommaso Orbi
Fulvia Orfici
Riccardo Palladino
Christian Velcich

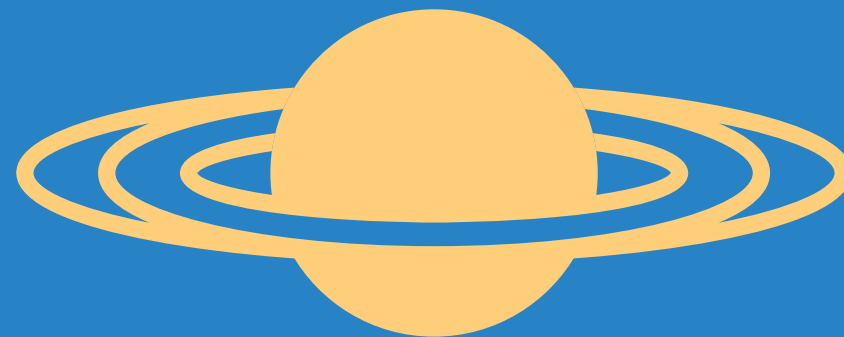
Ufficio Stampa
Sara Chiarello
Francesca Corpaci

Design
Bistro

Immagine
Hunting High and Low
Francesco Zorzi

SGUARDI FACTORY LAB

Sguardi Factory Lab è un progetto di formazione e produzione dedicato a più linguaggi artistici e al racconto del reale. Nato nel 2016, è attivo sul territorio tutto l'anno, con una concentrazione specifica nel periodo di Sguardi sul Reale Festival. Il progetto si articola in workshop intensivi, di alta formazione, laboratori con le scuole, percorsi dedicati allo sviluppo e alla produzione di progetti artistici.



Laboratorio per la creazione di diari multimediali

gennaio – giugno 2017

Laboratorio sul racconto di sé finalizzato alla creazione di diari multimediali, cartacei e audiovisivi, rivolto ad una classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII. In collaborazione con Alcedo Ambiente e Territorio, Libri Finti Clandestini e l'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano.

Immaginare il reale Workshop con Daniele Cipri

31 marzo – 2 aprile 2017

Cosa vuol dire raccontare e immaginare il reale, da dove nasce l'idea, quali sono gli strumenti necessari per affrontare un percorso di costruzione di una narrazione audiovisiva: i nostri sensi, la relazione con l'altro, l'immaginazione, le proprie emozioni, le proprie visioni.

Il laboratorio è rivolto ad alcuni giovani del territorio e a un gruppo di studenti di due istituti superiori del Valdarno, I.S.I.S. Varchi e I.M.S. Giovanni da San Giovanni, che svolgono nel progetto Sguardi sul Reale alcune ore di alternanza scuola-lavoro.

Dallo sviluppo al pitching - 2ª edizione Workshop per lo sviluppo di progetti di documentario e di preparazione ai pitching

28 aprile – 1 maggio 2017

In collaborazione con Doc/it e Documentary in Europe.

Una full immersion per cimentarsi in un training intensivo sul proprio progetto di documentario, condotto dai docenti dei Match Making di IDS, per approfondire alcuni aspetti della produzione, dello storytelling e dell'outreach, per confrontarsi con un panel di esperti composto da alcuni dei più importanti produttori, distributori, buyer e professionisti del cinema documentario. Il workshop è tenuto da Edoardo Fracchia e Stefano Tealdi, con la partecipazione di Glenda Galliano, con un focus sullo storytelling interattivo, e del panel di esperti Simone Catania (Indyca), Riccardo Chiattelli (LaEffe), Claudio Giapponesi (Kiné), Serena Gramizzi (Bo Film), Fabio Mancini (Doc3), Stefano Mutolo (Berta Film), Markus Nikel (Consulente RAI) e Gregorio Paonessa (Vivo Film). Paonessa terrà inoltre un approfondimento dal titolo Meeting a producer, incentrato sui modi e i tempi in cui avviene il dialogo tra autore e produttore.

Neorealismi Workshop di illustrazione con Elisa Talentino

13 – 14 maggio 2017

in collaborazione con Melania Gazzotti

Realizzare un racconto illustrato con la tecnica del monotipo. Una selezione di fotografie, provenienti dall'archivio storico Archivio 900, conservato a Terranuova Bracciolini, sarà messa a disposizione dei partecipanti al workshop, che interverranno sulle immagini con il monotipo, una tecnica ibrida ai confini tra disegno, pittura e incisione.

Setteponti Walkabout

giugno – dicembre 2017

Progetto di residenza artistica finalizzato alla realizzazione di un webdoc.

4 artisti under 35 (un filmmaker, un sound designer, un illustratore e un creative coder), selezionati attraverso una call nazionale, saranno guidati da docenti tutor nella creazione di un web documentary che racconti la Setteponti, una delle strade più antiche e suggestive del Valdarno e della Toscana. L'idea alla base del progetto nasce dalla volontà di offrire modi e strumenti efficaci, alternativi e innovativi, di racconto del reale, attraverso il documentario e i suoi possibili legami con altri linguaggi artistici ed espressivi, e di valorizzare i territori come fonti inesauribili di ricerca, scoperta e creazione di memoria e identità.

Setteponti Walkabout è realizzato con il sostegno di "Sillumina - Copia privata per i giovani, per la cultura".



Organizzato e promosso da

MACMIA

In collaborazione con



Con il patrocinio di



Con il sostegno di:



Con la collaborazione di:



Realizzato nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei per il Cinema



Progetto Setteponti Walkabout è realizzato con il sostegno di "Sillumina - Copia privata per i giovani, per la cultura"





fuwasebonji